Ansia, FOMO e Gen Z incontrano la voce Disney di Camille Cabaltera: Luka Flame pubblica “Ansia” in feat. con l’artista italo-filippina

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Prima ancora di diventare pensiero, l’ansia passa dal corpo. Sale nel petto, altera il respiro, si confonde con la fretta, con le notifiche, con il bisogno di restare reperibili, con quella sensazione sempre più diffusa di dover correre anche quando non si sa più esattamente verso cosa. In questa pressione ormai strutturale, che riguarda da vicino la Gen Z ma non si esaurisce in una questione generazionale, nasce “Ansia”, il nuovo singolo di Luka Flame feat. Camille Cabaltera, disponibile su tutte le piattaforme digitali per *Orangle Records* e *Star-m srl*.

Il brano, scritto a quattro mani dai due artisti in collaborazione con Mitch DJ, che ne firma anche la produzione, non racconta l’ansia come un argomento semplificato da mettere in musica, ma come una presenza costante che entra prepotentemente nel corpo e nelle giornate, invadendo il sonno, attraversando la pelle, insinuandosi nella frenesia del quotidiano e arrivando fino a quel «*non mi staccare il wi-fi*» che, più che parlare di tecnologia o digitalizzazione delle relazioni, descrive una forma ormai interiorizzata di FOMO e della paura di restare senza contatto, senza risposta, senza un appiglio immediato. Il wi-fi diventa così il segnale da non perdere, il filo che tiene agganciati al

mondo, agli altri, alla possibilità di non sentirsi tagliati fuori. Perché anche se la disconnessione dovrebbe coincidere con il riposo, sempre più spesso assume le sembianze di una nuova forma di inquietudine.

A dare equilibrio al racconto sono due voci che non si sovrappongono. Da una parte Luka Flame, autore e artista della nuova scena pop contemporanea, con una scrittura diretta e vicina al linguaggio di una generazione che ha imparato a convivere con notifiche, connessione, velocità e timore di rimanere esclusa dal flusso. Dall'altra Camille Cabaltera, cantante, cantautrice e polistrumentista italo-filippina, una voce che ha già attraversato televisione e cinema d'animazione internazionale: dal percorso a X Factor 11 al legame con l'universo Disney, per cui nel 2021 ha interpretato "Scegli", versione italiana di "Lead the Way", brano dei titoli di coda di "Raya e l'Ultimo Drago", prestando inoltre la propria voce per un cameo nella versione italiana del film.

In "Ansia", il loro incontro evita la logica del featuring come semplice aggiunta vocale, funzionando proprio perché nato da una direzione condivisa e non dall'esigenza di aggiungere un nome alla traccia. Il risultato è un dialogo tra due mondi: quello di un pop che sottolinea la costante pressione del presente e quello di una vocalità che arriva da un percorso diverso, più legato alla grande interpretazione e alla capacità di dare ampiezza melodica senza togliere centralità alla narrazione. Due registri diversi, ma perfettamente compatibili, che si intrecciano in un singolo capace di parlare di ansia senza farne una frase da social.

Perché il brano, alla fine, non cerca la frase giusta per descrivere uno stato d'animo: prova a capire cosa succede quando quello stato d'animo entra davvero in una canzone. «*Vedo cosa la mia musica potrebbe fare*» diventa allora uno dei versi più importanti, non perché prometta una risposta, ma perché mostra una via diversa, quella in cui si smette di subire soltanto quella presenza e si prova a lavorarci sopra. L'ansia resta lì, non viene resa più gentile e non sparisce, ma passa dal corpo alla voce, dalla pressione al ritmo, da qualcosa che stringe a qualcosa che può essere cantato.

Con "Ansia", accompagnato dal videoclip ufficiale diretto da Davide Enrico Agost, Luka Flame e Camille Cabaltera firmano un singolo che prende una parola ormai entrata nel linguaggio comune e prova a delinearne i tratti. Non ansia come etichetta, non come tema immediatamente spendibile, ma come esperienza fisica, ricorrente, difficile da spegnere. Il brano la segue nel petto, nel sonno, nella corsa delle giornate, nel bisogno di restare connessi e in quella paura silenziosa che il segnale cada proprio quando si ha più bisogno di una risposta.

E proprio lì, tra il petto che accelera e il segnale da non staccare, i due artisti lasciano aperta una domanda che va oltre la canzone: quanto possiamo continuare a correre, restare connessi, essere sempre raggiungibili, prima di accorgerci che non è il segnale a mancare, ma il tempo per ascoltarci?

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ansia-fomo-e-gen-z-incontrano-la-voce-disney-di-camille-cabaltera-luka-flame-pubblica-ansia-in-feat-con-l-artista-italo-filippina/153021